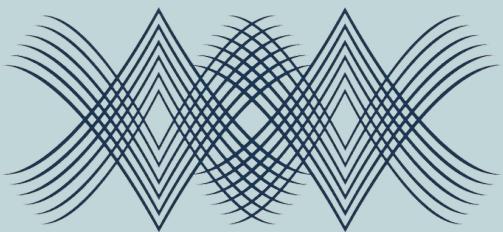


WRITERS GUILD ITALIA

Elezioni Board
2023

Presentazioni Candidati

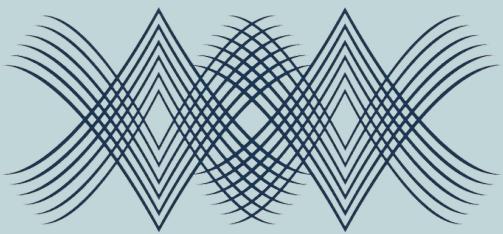


WRITERS GUILD ITALIA
Elezioni Board 2023

Maria Angela Barbanente



Mi ricandido per un nuovo mandato per continuare l'opera di unificazione tra le due principali associazioni di Sceneggiatori, affinché si possa finalmente portare avanti le nostre rivendicazioni compatti. Penso che l'obiettivo principale dei prossimi due anni debba essere quello di ottenere un contratto tipo che tuteli il nostro lavoro sia dal punto di vista autoriale che economico perché le due cose non sono disgiunte. Per farlo dobbiamo contarci per contare sempre di più.

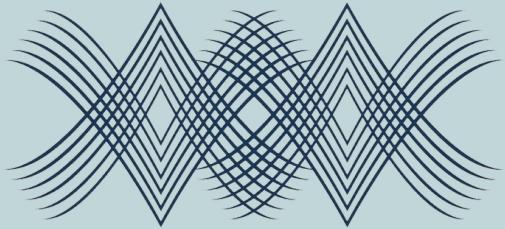


WRITERS GUILD ITALIA
Elezioni Board 2023

Ugo barbara



Non c'è speranza di essere rappresentativi se si è invisibili. Men che meno se si è addirittura fraintesi. Il ruolo degli sceneggiatori in Italia, laddove non è ignorato, è quantomeno svilito dalla scarsa considerazione in cui lo tengono anche alcuni professionisti della comunicazione, affascinati dall'aura artistica dei registi o da quella glamour degli attori. In questi anni molto ha fatto la WGI per promuovere la figura dello sceneggiatore di pari passo con le rivendicazioni sindacali, ma bisogna fare ancora di più per essere finalmente conosciuti dal grande pubblico, unico modo per essere riconosciuti come controparte dal mondo dell'industria dell'intrattenimento. C'è tanto da fare in molti campi: nella promozione, nella comunicazione e nell'informazione. La figura dell'autore deve essere compresa per quello che è: colui senza il quale non esistono storie da raccontare.

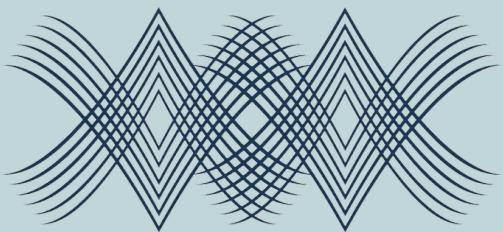


WRITERS GUILD ITALIA
Elezioni Board 2023

Piero Brundo



Sempre alla ricerca del miglioramento per il netpitch, ed a sostegno delle battaglie per l'affermazione dei diritti per la categoria. Garantendo presenza ed impegno in ogni attività, in particolare sulle azioni a sostegno dello sciopero WGA e campagne promozionali.



WRITERS GUILD ITALIA
Elezioni Board 2023

Vinicio Canton



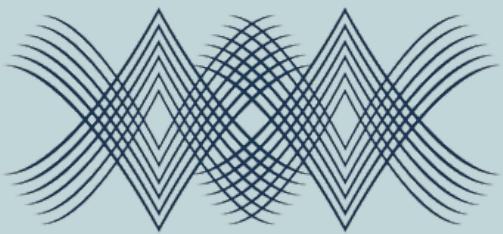
L'unione, finalmente. Il percorso è arrivato a una svolta decisiva, ma le battaglie da portare avanti sono cresciute e sono diventate globali.

In questo momento, oltre all'impegno, posso e voglio offrire a WGI il contatto - per me determinante - con le associazioni e i sindacati degli sceneggiatori degli altri paesi europei, grazie anche al mio ruolo in FSE.

L'obiettivo è nutrire la mia solita ossessione: condividere quanto più possibile i dati di cui siamo in possesso ché - si sa - l'informazione è potere.

I miei obiettivi per questo board sono:

- seguire l'implementazione della direttiva copyright nella legislazione italiana, che lega anche economicamente il successo di un'opera ai suoi creatori
- l'ingresso di WGI nella IAWG, l'associazione internazionale delle Writers Guild, guidata da WGA e a cui partecipano Guild di tutto il mondo. Solo unendo le forze globalmente riusciremo a contrastare lo strapotere delle corporation dello streaming e ad ottenere condizioni di lavoro ed economiche migliori.



WRITERS GUILD ITALIA
Elezioni Board 2023

Enrico Caria



Per decenni mi sono sempre speso nelle varie associazioni di cinema con lo scopo di difendere lo spirito di "eccezione culturale" che permette a livello europeo gli interventi pubblici a favore delle cinematografie nazionali. Battaglia che ritengo centrale per sostenere scrittura di qualità, cinema e audiovisivi d'autore, produzioni indipendenti.

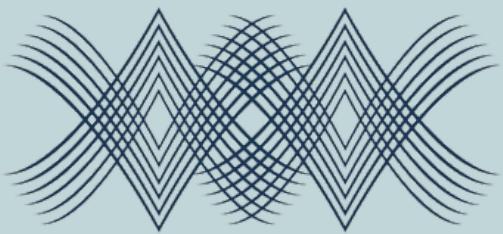
Poi, avendo ahimè nel tempo incassato qualche delusione di troppo, ho da un anno dismesso ogni impegno rimanendo però nel board delle Giornate degli Autori alla Festa del Cinema di Venezia, dove siedo da indipendente. Come Ferzetti, Giagni e lo stesso Gosetti.

In parallelo però mi sono anche iscritto a WGI che ho fin qui frequentato poco. Male.

Perché alla nostra recente assemblea in vista delle elezioni si respirava un gran bel clima: niente personalismi, nessun sentore di carrierismo... le cose insomma che mi avevano spinto a "ritirarmi".

In questi giorni stiamo con Massimo Torre, Andrea Traina e lo stesso Giorgio, lavorando a un incontro su AI negli slot GdA a Venezia che personalmente mi piacerebbe non restasse un evento isolato. Da anni infatti in GdA immaginiamo alcune "attività permanenti" da tenere nel corso dell'anno fuori di Venezia.

Date queste premesse avrei maturato, se sono ancora in tempo, la decisione di candidarmi al prossimo direttivo WGI.

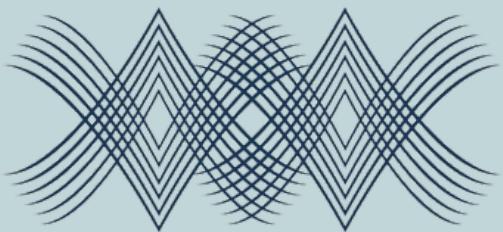


WRITERS GUILD ITALIA
Elezioni Board 2023

Carla Giulia Casalini



Ormai mi conoscete. Da anni investo il mio tempo nella visibilità, credibilità e professionalità della nostra WGI. Sono molto soddisfatta dei risultati ottenuti e voglio insistere su questa linea. In più, mi concentrerò sulla giusta remunerazione delle donne che ancora oggi soffrono di disparità e prestigio nel nostro settore. E nel cercare di dare alle “ragazze” una formazione finanziaria ed economica che permetta loro di agire nel settore come vere imprenditrici e non solo come “voci femminili” di cui si ha bisogno per fotografare la realtà. Sensibilità sì, ma le donne sceneggiatrici possono fare impresa e produrre lavoro per tutti.



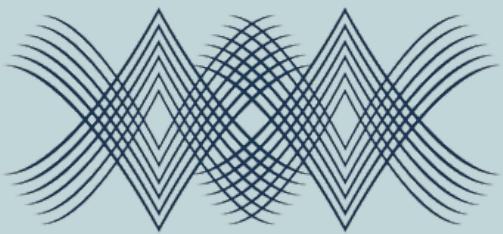
WRITERS GUILD ITALIA
Elezioni Board 2023

Marzia Conti



Nata nel 1968, laureata in Sociologia delle comunicazioni di massa, iscritta all'ordine dei giornalisti pubblicisti. Autrice e regista di documentari e reportage per la RAI. Ha frequentato il Corso di Formazione e Perfezionamento per Sceneggiatori Rai-Script, ha collaborato come esperto letterario per la struttura Nuovi Progetti di Rai Fiction. Parla inglese, spagnolo e francese.

Per WGI mi sono occupata dei rapporti con la Roma Lazio Film Commission per lo svolgimento dei nostri eventi e dell'adeguamento al GDPR.

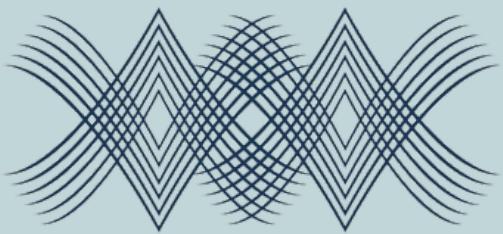


WRITERS GUILD ITALIA
Elezioni Board 2023

Franca De Angelis

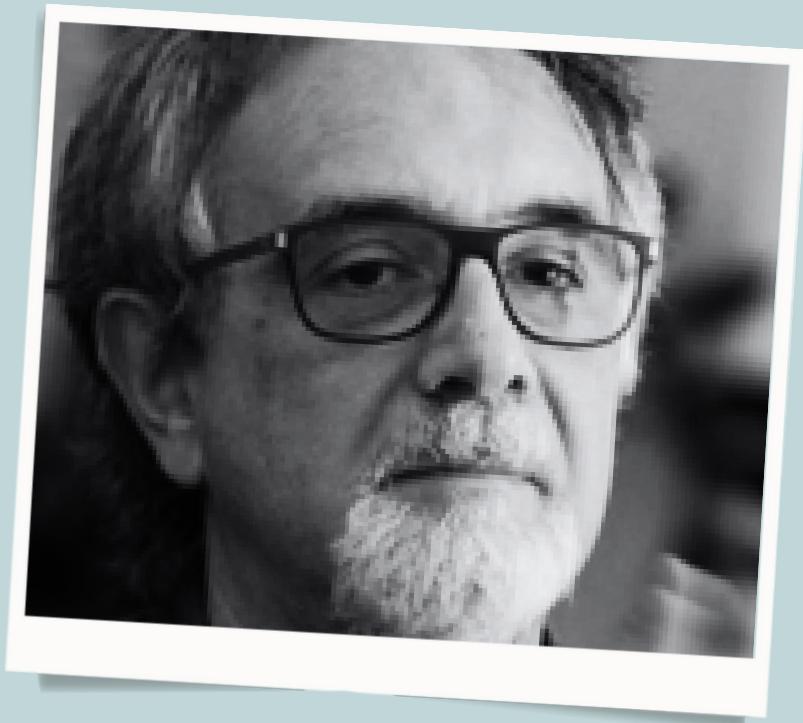


In questo momento critico per la sopravvivenza professionale a livello globale, solo una compattezza della categoria, come finora non si era mai ottenuta, può riuscire a vincere battaglie sempre più urgenti, come definire clausole contrattuali e compensi minimi che garantiscano dignità della nostra professione: ora o mai più. Dunque più che mai l'unione di tutti gli sceneggiatori è fondamentale e in tal senso credo sia importante garantire continuità al processo già avviato. Inoltre intendo dedicarmi soprattutto al compito di formare sindacalmente chi si sta affacciando ora al lavoro, attraverso il Wivaio e i tirocini: premessa fondamentale a creare un'unità di intenti di categoria solida e duratura.



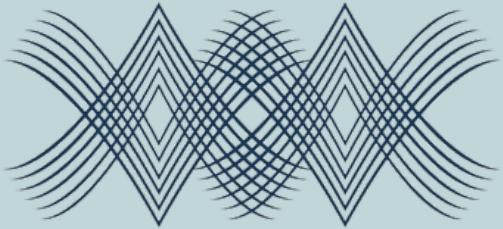
WRITERS GUILD ITALIA
Elezioni Board 2023

Salvatore De Mola



Eravamo a cena con Nicola Guaglianone, una sera del 2018. E tutti e due ci chiedevamo com'era possibile che in Italia ci fossero due sindacati degli sceneggiatori. Ci chiedevamo anche se saremmo vissuti abbastanza per vedere l'unificazione di WGI e 100Autori. Lo ritenevamo, allora, un sogno.

È per questo che sono fiero e felice del fatto che, oggi, io, membro appena eletto del Direttivo 100Autori e neoiscritto a WGI, vengo a chiedere il vostro voto per rappresentare, all'interno del Direttivo WGI, l'associazione che definirei a questo punto "gemella". Per realizzare davvero questo sogno, inseguito e perseguito per anni, serve una comunicazione continua e diretta fra le due associazioni, un rapporto costante di condivisione e di rafforzamento. Non sono un politico, non lo sono mai stato, ma ho accettato di candidarmi prima nel Direttivo di 100Autori e ora in quello di WGI per mettere al servizio dei colleghi la mia esperienza e la mia capacità di mediazione e di ascolto. Forse, una volta tanto, costruire un ponte non sarebbe cosa inutile.

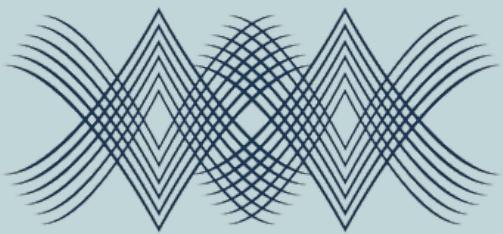


WRITERS GUILD ITALIA
Elezioni Board 2023

Selene Favuzzi



Sono Selene Favuzzi, membro uscente del Board WGI. Ho deciso di ricandidarmi, pur vivendo ad Amsterdam da un anno (cosa che rende più difficile la presenza fisica agli incontri WGI) - con l'obiettivo di intensificare i rapporti internazionali di WGI in occasione di Festival e Mercati dell'audiovisivo Europei. Negli anni mi sono occupata del kick-off e della crescita di NetPitch - e adesso ci sarebbe un progetto ancora più ambizioso: un NetPitch Internazionale. Le storie capaci di attraversare i confini infatti possono costruire ponti inaspettati, generando occasioni di confronto e aggiornamento professionale preziose per tutti.



WRITERS GUILD ITALIA
Elezioni Board 2023

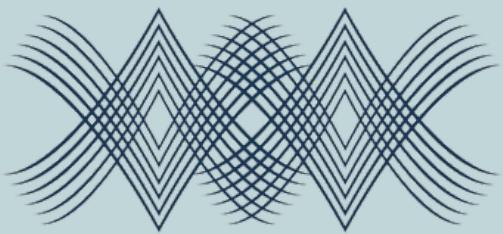
Giorgio Glaviano



Ho avuto l'onore di presiedere WGI in questi ultimi due anni e mezzo ed è stata un'esperienza che mi ha dato tantissimo. Spero, però, allo stesso tempo, di aver restituito al nostro sindacato altrettanta energia, impegno e dedizione. In questo tempo, lo sforzo continuo di tutto il direttivo ha reso la nostra sigla ancora più forte, presente, determinante nel mercato dell'audiovisivo.

WGI adesso è centrale nel sistema europeo delle gilde: partecipiamo ai tavoli ministeriali e regionali più importanti, siamo inseriti e radicati nella filiera industriale e siamo sempre pronti a stigmatizzare e a modificare lo status quo per migliorare la qualità professionale degli sceneggiatori.

Tanto è stato fatto e però molto resta ancora da fare: contratto standard per tutti, minimi contrattuali, piena applicazione della direttiva UE sul diritto d'autore. Per raggiungere questi obiettivi gli sceneggiatori devono stare tutti dalla stessa parte e combattere come un corpus unico per difendere la categoria e per ottenere i diritti che ancora ci spettano. Se il mondo del cinema e della tv sta cambiando, sta a noi cambiare le forme di lotta: ecco perché vorrei continuare a contribuire con tutto me stesso per rendere WGI ancora più forte, riconoscibile e imprescindibile.



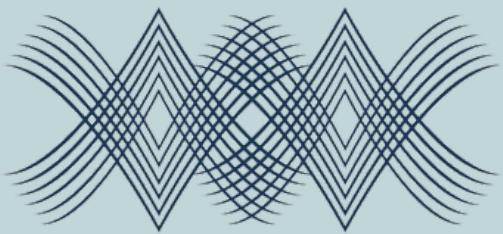
WRITERS GUILD ITALIA
Elezioni Board 2023

Antonio Lauro



Le tante serie tv firmate, la fedeltà alla causa e la lunga militanza nei direttivi WGI e, ancora prima, Sact, mi hanno consentito di lavorare come memoria storica della Guild e curare con familiarità e dedizione i rapporti con tutti i soci. Un lungo e paziente lavoro capillare, al telefono WGI e di persona, mi ha permesso di aiutarli a regolarizzare le loro posizioni. Ora la nostra associazione si distingue perché può contare su un numero di iscritti reale e non fittizio, una base forte e concreta.

Già da qualche mese ho avviato un altro progetto importante: migliorare il dialogo e la collaborazione con la categoria dei produttori. Un impegno ambizioso e per nulla facile, che punta a ottimizzare la relazione fra noi e loro, a limare le insoddisfazioni reciproche, a limitare gli scaricabarile, ad alzare il livello dei nostri prodotti, a cercare di riportare il pubblico nelle Sale, a collaborare di più sulle battaglie comuni che si profilano all'orizzonte. L'agenda prevede un primo incontro a inizio estate con gli editor delle produzioni più disponibili e partecipi. La loro doppia funzione di sceneggiatori/ produttori consente di gettare le basi per questo PONTE, di cui si sente un grandissimo bisogno. Sarà solo il primo passo.

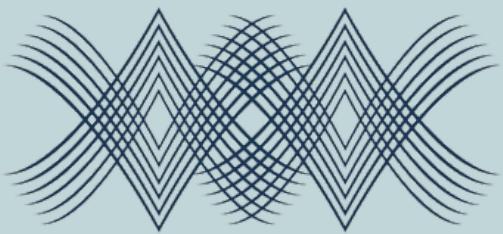


WRITERS GUILD ITALIA
Elezioni Board 2023

Silvia Longo



Da diversi anni faccio parte del board della Wgi. È stato un impegno considerevole ma i risultati sono stati straordinari: molti degli obiettivi che ci eravamo prefissati sono stati raggiunti, non per ultimo quello dell'unione di tutti gli sceneggiatori. Questo momento è cruciale per noi e molte sono le sfide che ancora ci attendono. Per questo il desidero di esserci ancora e continuare a dare il mio contributo è stato più forte della tentazione a non ricandidarmi

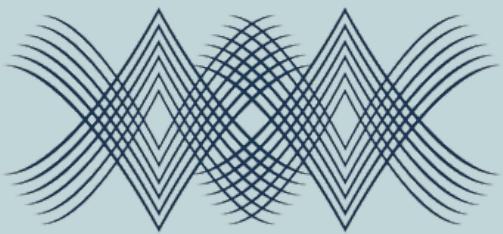


WRITERS GUILD ITALIA
Elezioni Board 2023

Massimo Martella



Negli anni in cui sono stato nel direttivo di Wgi, mi sono occupato di incarichi in ambito politico e legislativo. Sono stato anche uno dei più tenaci assertori della necessità di unire Wgi con la componente sceneggiatori dei 100 Autori, nella speranza che la categoria potesse finalmente far sentire una propria voce forte e unitaria. Adesso che siamo vicini alla metà, vorrei partecipare al sigillo finale del percorso. Inoltre, avendo un dialogo aperto con molti colleghi registi sull'assetto della futura Federazione tra gilde, mi propongo come mediatore, ma stavolta in quella direzione.

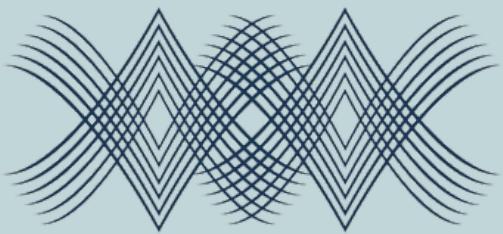


WRITERS GUILD ITALIA
Elezioni Board 2023

Francesca Romana Massaro



Mi candido nuovamente perché ritengo che sia di fondamentale importanza, soprattutto nel momento storico in cui ci troviamo, che il dialogo tra Wgi e le consorelle internazionali venga portato avanti in maniera sempre più intensa. Proprio in quest'ottica, durante questi anni, abbiamo realizzato importanti iniziative a livello europeo, come ad esempio la battaglia sui crediti, anche grazie alla FSE - Federation of Screenwriters in Europe".



WRITERS GUILD ITALIA
Elezioni Board 2023

Beatrice Ravaglioli

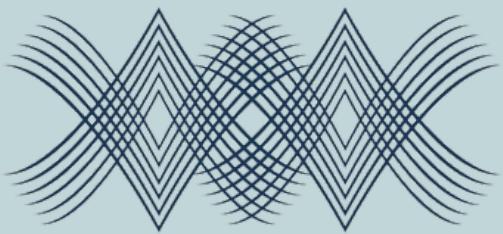


Sono Beatrice Ravaglioli, associata di lungo corso, della SACT per anni e della WGI dalla sua fondazione.

Vorrei candidarmi alle elezioni del prossimo comitato direttivo per mettermi a disposizione delle istanze del board e per proporre un focus sul tema del contratto di opzione nei suoi aspetti più critici, con l'obiettivo di introdurre clausole di tutela o formule di accordo alternative che riconoscano il valore sostanziale del concept .

un'ulteriore riflessione sulla distanza tra produttori e autori, per mettere in atto una strategia di avvicinamento sui contenuti creativi, complementare e di supporto ai tavoli sindacali sul contratto unitario e sui compensi minimi.

Dopo l'esperienza di scrittura cinematografica con Ettore Scola (*Che ora è?*, *Capitan Fracassa*) ho lavorato come sceneggiatrice e/o head writer in diverse serie tv, tra cui *Linda e il brigadiere*, *Valeria medico legale*, *Gente di mare*, *Il restauratore* e *L'ombra del destino*. Attualmente sono sotto contratto di opzione con Gaumont.

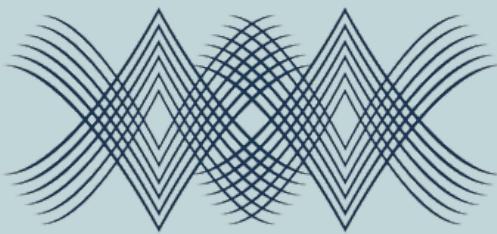


WRITERS GUILD ITALIA
Elezioni Board 2023

Michele Pellegrini



Da anziano membro del direttivo dei 100autori ho sempre fatto tutto il possibile perché le due associazioni più rappresentative degli sceneggiatori italiani dialogassero fra loro e sono stato fra i più convinti promotori dell'attuale "gemellaggio" fra WGI e 100autori. Finito il servizio nei 100autori dopo l'elezione di un nuovo (formidabile!) direttivo mi candido al board della WGI Italia non solo per affiancare i colleghi, se eletto, nella difesa dei diritti e della dignità della nostra professione, ma anche per contribuire a un'ulteriore integrazione fra la WGI e la mia associazione di provenienza, rimango convinto infatti che ogni divisione fra gli autori italiani sia un regalo a un mercato che spesso sembra perdere il senso di raccontare storie con amore e alle giuste condizioni.



WRITERS GUILD ITALIA
Elezioni Board 2023

Massimo Torre

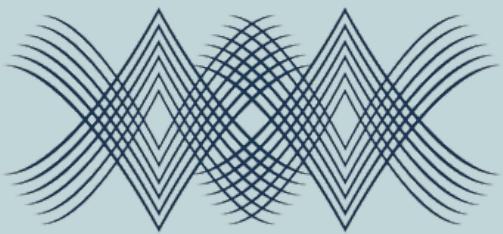


La situazione è di una tale gravità per quanto riguarda il nostro lavoro di sceneggiatori che se non agiamo subito non potremo più porre argine al peggio. Mi candido per il board di WGI come ho già fatto per il direttivo di 100A ovviamente per lo stesso motivo, allo scopo di continuare a dare il mio contributo alla definitiva unificazione di tutti gli sceneggiatori sotto un'unica sigla sindacale. Ritengo questa una priorità e una assoluta necessità per impedire il precipitare ulteriore delle condizioni economiche che stanno decisamente svalutando il nostro lavoro, proprio quando, soprattutto nelle serie televisive, la centralità del ruolo dello sceneggiatore è incontestabile. Questo vale per i colleghi che vanno per la maggiore, costretti ad accettare molti lavori insieme pur di ottenere un reddito gratificante, come per i giovani cui vengono proposti contratti inaccettabili ma che spesso accettano pur di lavorare.

È necessario ottenere delle garanzie, quali una percentuale fissa dovuta alla scrittura in proporzione al budget di un film o di una serie. E magari dei limiti minimi per ogni fase del nostro lavoro, dall'elaborazione di un concept/soggetto di serie, fino al singolo episodio di una serie, o alla sceneggiatura di un film.

Il momento di agire per difendere il nostro lavoro di sceneggiatori è questo. Ora o mai più. Dobbiamo diventare il sindacato della stragrande maggioranza degli sceneggiatori italiani e agire insieme agli altri sindacati europei perché tutti abbiamo le stesse necessità.

Un sindacato degli sceneggiatori più forte non significa indebolire il fronte comune con gli altri autori, vedi i registi ad esempio, piuttosto il contrario. Se nello specifico ci sono le ovvie differenze dovute ai diversi mestieri, in generale ci sono temi legati alla difesa del diritto d'autore che sono di tutti. Più gli autori riescono a farsi rispettare nei loro diversi ambiti e più saranno forti in un fronte comune.

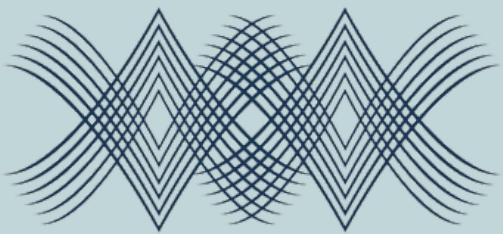


WRITERS GUILD ITALIA
Elezioni Board 2023

Francesca Tozzi



Sono una esordiente ed è proprio a questa categoria che vorrei prestare voce. Credo che l'accesso a questa professione rifletta questioni ben più ampie e rilevanti per tutti. Solo per citarne alcune: la possibilità di contrattare sul prezzo del proprio tempo, il rispetto dell'autorialità, i diritti contributivi. Vorrei lavorare per avvicinarsi sempre più al modello della WGA e alla discussione di contratti di categoria.



WRITERS GUILD ITALIA
Elezioni Board 2023

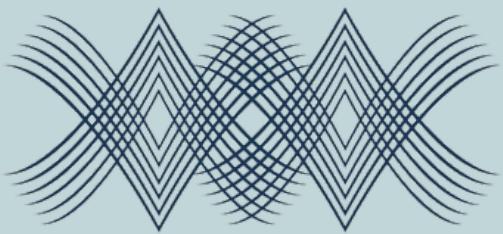
Andrea Traina



Già da qualche anno ho messo a disposizione le mie competenze per la promozione dell'immagine e degli interessi di WGI, offrendo un fondamentale contributo al lancio della campagna “No script no film” e dell’evento Netpitch, una piattaforma sempre più importante per innescare un dialogo virtuoso tra autori e produttori e creare nuove opportunità di lavoro.

Dalla definizione del regolamento alla creazione di un design grafico di impatto, mi sono ampiamente dedicato al successo di questo evento.

Inoltre, ho recentemente avviato per conto di WGI una meticolosa e appassionata esplorazione dei potenziali benefici dell'implementazione dell'AI nel processo creativo. L'adozione di queste nuove tecnologie è fondamentale per consentire agli sceneggiatori professionisti di rimanere al passo, in un panorama in continua evoluzione come quello del nostro settore.



WRITERS GUILD ITALIA
Elezioni Board 2023

Andrea Vernier



Ora più che mai si sente l'importanza della rappresentanza. Se possibile, dobbiamo provare a raccogliere ogni voce – e non lasciare nessuno indietro.

Io ora vivo nel nord est, da cui ero partito e in cui sono tornato. Mi ha sempre molto colpito la notevole differenza di percezione tra “la Capitale” e “la periferia dell’impero”. È normale che ci sia, ma il gap non deve essere eccessivo.

Mi candido per provare a fare una cinghia di trasmissione più costante tra il fulcro del nostro lavoro e quell'esteso concetto di “periferia” che altro non è se non una possibilità da esplorare.